

Allegato 2.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA
CORRENTE PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI
E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

Cooperativa Sociale Libera-Mente

La Cooperativa Sociale Libera-Mente nasce nel 2005 nel solco tracciato da Don Ercole Artoni e dall'Associazione Onlus "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII" che opera dal 1977 a Reggio Emilia per la prevenzione ed il recupero di soggetti con problematiche legati alla dipendenza (droga, alcool e gioco d'azzardo), attraverso la gestione di molteplici servizi a chi versa in tale situazione di svantaggio.

TITOLO PROGETTO

" QUALE SENTIERO? PROGETTO GIOVANI IN MONTAGNA "

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Per quanto riguarda l'analisi del contesto è di fondamentale importanza sottolineare la territorialità del progetto.

Il territorio dell'Appennino Reggiano, come molte zone al giorno d'oggi, non vive certamente un periodo economicamente prospero. Codesta situazione di crisi economica ha talvolta delle ricadute peculiari sulle dinamiche giovanili nel contesto montano. Molti giovani faticano nell'immaginare e nel costruire un progetto di vita in montagna che abbia un'occupazione nel territorio, e molti giovanissimi perdono anzitempo la fiducia nella scuola, nella comunità e verso se stessi. I tassi di dispersione ed abbandono scolastico sono significativamente alti. Pertanto, in questo contesto fortemente condizionato dalla crisi economica, riteniamo necessario un'implementazione dell'offerta educativa rivolta ai giovani sul territorio, una valorizzazione delle capacità e competenze individuali e l'attivazione di percorsi di cittadinanza attiva. I giovani e i giovanissimi che vivono nei dieci comuni del distretto della montagna (Castelnovo né Monti, Casina, Carpineti, Vetto, Villa Minozzo, Toano, Busana, Collagna, Ramiseto Ligonchio), devono fare fronte a caratteristiche strutturali (geografiche, risorse economiche limitate degli enti pubblici, limitatezza delle offerte educative extra-scolastiche...) che talvolta paiono penalizzanti. Pertanto la nostra finalità primaria è quella di valorizzare le peculiarità del territorio, cercando di mettere in risalto le risorse che quest'ultimo offre e fare sì che i giovani partecipino nella costruzione di percorsi specifici. Il nostro obiettivo generale dunque è quello di costruire e sviluppare una serie di azioni volte a stimolare il senso di appartenenza al territorio montano, stimolando una partecipazione attiva che possa coinvolgere giovani disoccupati, inoccupati, diplomati, adolescenti e ragazzi.

Il progetto vede come obiettivi specifici le seguenti azioni:

- incrementare l'offerta educativa ed i percorsi di ricerca attiva del lavoro per fare sì che i giovani possano costruirsi un futuro nel territorio della montagna;
- stimolare un'autodeterminazione dei giovani e giovanissimi attraverso un percorso, guidato da educatori, volto all'accrescimento dell'autostima e delle capacità relazionali per migliorare la conoscenza di sé, del territorio e delle progettualità individuali;
- attivare dei percorsi di cittadinanza attiva, destinati anche ad adolescenti a rischio dispersione e abbandono scolastico e a soggetti a rischio di devianze;

- creare una rete tra soggetti che gravitano nel mondo del lavoro nel territorio montano, come l' Osservatorio Appennino Reggiano (Camera di Commercio), l'Enaip, il Centro per l'Impiego, il CCQS, imprenditori locali ed i giovani sul territorio, fornendo la possibilità di costruire percorsi formativi ad hoc in base alle competenze individuali(fondamentale a tal proposito un bilancio di competenze individuale), costituendo gruppi di lavoro territoriali e comunali.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.

Il Progetto si struttura nelle attività dettagliate di seguito:

1-Individuazione dei destinatari e composizione di gruppi di lavoro a seconda della fascia d'età (14-18 e 19-29) e delle necessità specifiche dei partecipanti.

I destinatari del progetto sono adolescenti e giovani che vivono un momento di difficoltà, per diverse motivazioni, che faticano a trovare risposte concrete nel territorio, che non vedono prospettive progettuali personali.

Pertanto parteciperanno ragazzi e ragazze già segnalati al Servizio Minori del Distretto, giovani che hanno prematuramente abbandonato la scuola, ragazzi e ragazze che sono inattivi nella ricerca del lavoro, persone che non dispongono di adeguati strumenti per muoversi propriamente sul territorio e chiunque fosse interessato al progetto.

I destinatari presentano caratteristiche differenti ed obiettivi diversificati. Sarà compito degli educatori formare gruppi di lavoro omogenei ed idonei a perseguire gli obiettivi prefissati.

Grazie alla rete sul territorio, i destinatari verranno segnalati dagli istituti scolastici, dagli Operatori di Strada della Montagna, dagli Assessorati competenti dei dieci comuni componenti il Distretto, da associazioni di volontariato e da gruppi informali di adulti e giovani.

Prima dell'avvio del progetto si terranno due incontri specifici, uno per classe d'età, in cui si illustreranno gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, nonché i partners coinvolti ed il loro ruolo.

2-Attuazione di Percorsi-Laboratori di Cittadinanza Attiva, rivolti a giovani e giovanissimi (due fasce d'età: 14-18 e 19-29).

Si realizzerà un percorso - laboratorio per ogni Comune del Distretto. Ogni singolo percorso - laboratorio sarà articolato in un ciclo di dieci incontri per ogni fascia di età (14-18 e 19-29), per un totale di 20 incontri. Ogni incontro avrà la durata di 2 ore circa. Essendo 10 i Comuni del Distretto, saranno proposte complessivamente 400 ore di attività che saranno svolte in co-presenza da 2 educatori. Gli educatori elaboreranno una progettazione elastica delle attività, a seconda delle caratteristiche e necessità individuali e del gruppo. Verrà sottolineata l'importanza dell'ascolto e delle interazioni virtuose tra individui all'interno del gruppo, incentivando lo sviluppo delle risorse individuali e collettive. Gli educatori impegnati nel progetto svolgeranno un'analisi approfondita del territorio, in cui studieranno le caratteristiche specifiche dell'ambiente e dei singoli e gruppi, formali ed informali, che lo connotano. A tale proposito si avvarranno dell'esperienza di professionisti in particolari settori d'interesse (culturale, associazioni di categoria come la CNA, la Coldiretti, l'Associazione Commercianti, il Conva, il Parco Nazionale...) che saranno partners del progetto. Gli educatori di Libera-Mente avranno un ruolo di mediazione tra i giovani destinatari e il mondo del lavoro. Questo è un

aspetto innovativo per il territorio della montagna, in quanto la Cooperativa Libera-Mente offrirà la possibilità ad adolescenti e giovani di tutti in comuni del distretto (in particolare quei comuni più "periferici" e "poveri" di opportunità) di partecipare gratuitamente ad attività che promuovono il coinvolgimento e la partecipazione attiva. Allo stesso tempo i giovani stessi potranno entrare in relazione empatica con figure educative "alternative" (svincolate dagli istituti scolastici e professionali) che fungeranno da riferimento nella costruzione di un proprio progetto di vita nel territorio,

Per approfondire la comprensione dei fenomeni del territorio e fornire strumenti adeguati per muoversi in esso ed esserne partecipi ed attivi, per i destinatari del progetto verranno organizzati degli accompagnamenti mirati, a seconda delle necessità ed interessi degli stessi.

Per quanto riguarda la prima fascia d'età, principalmente verranno promosse le competenze e la creatività, facilitando ed incentivando la espressione artistica individuale e collettiva, rafforzando le collaborazioni e sinergie con le agenzie educative già presenti (oratorio, centro giovani, operatori di strada, associazioni di volontariato) stimolando la partecipazione ed il coinvolgimento dei giovanissimi destinatari nel tessuto sociale, ovvero nel mondo del volontariato e nella costituzione di nuove proposte ricreative .

Per quanto riguarda la seconda fascia d'età (19-29), maggiormente indirizzata in un ottica di ricerca del lavoro, verranno promosse delle attività "ad hoc" che consentano una ricerca attiva di un'occupazione lavorativa, con particolare attenzione ai soggetti più in difficoltà (ragazzi a rischio, minori stranieri, disoccupati...) Inoltre verranno sostenuti e seguiti coloro che cercano un percorso lavorativo alternativo (stage, prove, formazioni). Si attiveranno dei percorsi individualizzati co-costruiti con i destinatari e i partners del progetto. Fondamentale sarà per ogni partecipante l'elaborazione del proprio bilancio di competenze individuale, su cui gli educatori lavoreranno con i destinatari più grandi. Pertanto grazie all'esperienza professionale sul territorio degli educatori, si attuerà un lavoro di mediazione tra scuole, enti formativi, comuni, aziende locali, settore pubblico e privato ed i giovani residenti in montagna.

3-Costituzione "Laboratorio Appennino Reggiano"

La terza parte del progetto che presentiamo è la costituzione del cosiddetto "Laboratorio Appennino Reggiano".

Coinvolgendo i giovani destinatari del progetto, si darà vita ad una serie di laboratori specifici, con caratteristiche volte a soddisfare le richieste di creatività, formazione professionalizzante, incontro e crescita personale e analisi di tematiche di attualità.

I laboratori verranno organizzati in collaborazione con esperti del settore di riferimento (artisti, falegnami, politici locali, docenti etc.), che daranno un importante contributo e continuità ai percorsi svolti di cittadinanza attiva.

Questa parte del progetto avrà la possibilità di continuare, negli anni a seguire, grazie al consolidamento della partecipazione dei gruppi di giovani coinvolti.

-PARTNERS

Partner principale della Coop. Sociale Libera-Mente nella realizzazione di questo progetto è l'Associazione "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII" che vanta una ultradecennale esperienza in interventi socio - educativi ed in particolare nella educativa di strada ("U.P" a Reggio Emilia, "G.I.G" in alcuni Comuni della Bassa Reggiana, "Operatori in Salita" nel Distretto di Castelnuovo Monti) e nella gestione di Centri Giovani (IL FORMICAILO nel Comune di Castelnuovo Monti; LA TANA nel Comune di Albine ed i Centri Giovani dei Comuni di Novella, Fabbriico e Poviglio).

L'Associazione metterà a disposizione della Cooperativa Libera-Mente il proprio bagaglio di conoscenze e di competenze (Know - How) ed in particolare svolgeràà

l'attività di supervisione degli educatori impegnati nel progetto, monitorando altresì la qualità dello stesso.

Altresì il progetto si pone come modalità attuativa quella di promuovere delle politiche di rete che migliorino o creino legami e sinergie con il territorio.

Altri Parteners saranno: i dieci Comuni del distretto, l'Osservatorio App. Reggiano, C.C.Q.S., gli istituti di scuola secondaria inferiore e superiore, CNA, la Coldiretti, l'Associazione Commercianti, il Conva, il Parco Nazionale.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto avrà come sede principale il Centro Giovani di Castelnuovo né Monti ma, essendo impostato su tutti i comuni del distretto, le attività previste saranno realizzate in ogni singolo territorio, in luoghi concordati con i singoli Comuni.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Partendo dai dati della provincia relativi al 2013, il numero dei giovani nel distretto è di 4200. Pertanto si ritiene potenzialmente significativo il numero dei soggetti coinvolti direttamente (almeno venti per ogni comune, dunque almeno duecento). Il progetto avrà delle ricadute importanti sul tessuto sociale del territorio, stimolando la cooperazione tra giovani che porterà benefici ed innovazione a tutta la comunità. Un altro risultato previsto è che la creazione del Laboratorio Appennino Reggiano porti ad un coinvolgimento crescente di giovani partecipanti, conducendo un una virtuosa rete di relazioni tra enti e singoli, con caratteristiche di innovatività e lungimiranza progettuale in un territorio che necessita fortemente una spinta propulsiva giovanile.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO: Gennaio 2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO: Dicembre 2014

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Un monitoraggio in itinere è parte fondamentale del progetto. Il monitoraggio sarà svolto dal supervisore educativo dell'Associazione "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII".

Sono previsti incontri di coordinamento e supervisione trimestrali, con i soggetti coinvolti.

Sarà attivato un accurato monitoraggio con appositi registri costruiti ad hoc per registrare le attività e valutarle in itinere, mostrando criticità e punti di forza. Ai destinatari verranno somministrati questionari periodici, schede relative all'andamento del progetto per poter migliorare il servizio offerto.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 14.000 personale educativo per l'attuazione di Percorsi-Laboratori di Cittadinanza Attiva, rivolti a giovani e giovanissimi (800 ore lavoro).

Euro 2.000 realizzazione "Laboratorio Appennino Reggiano"

Euro 2.000 supervisione educativa e monitoraggio.

Euro 1.000 noleggio attrezzature per attività artistico-ricreative.

Euro 1.000 biglietti, titoli di viaggio e cancelleria.

Euro 20.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.000 €

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 10.000 €

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro _____